

LA STORIA

DI PINO

IL CALZINO SPAIATO

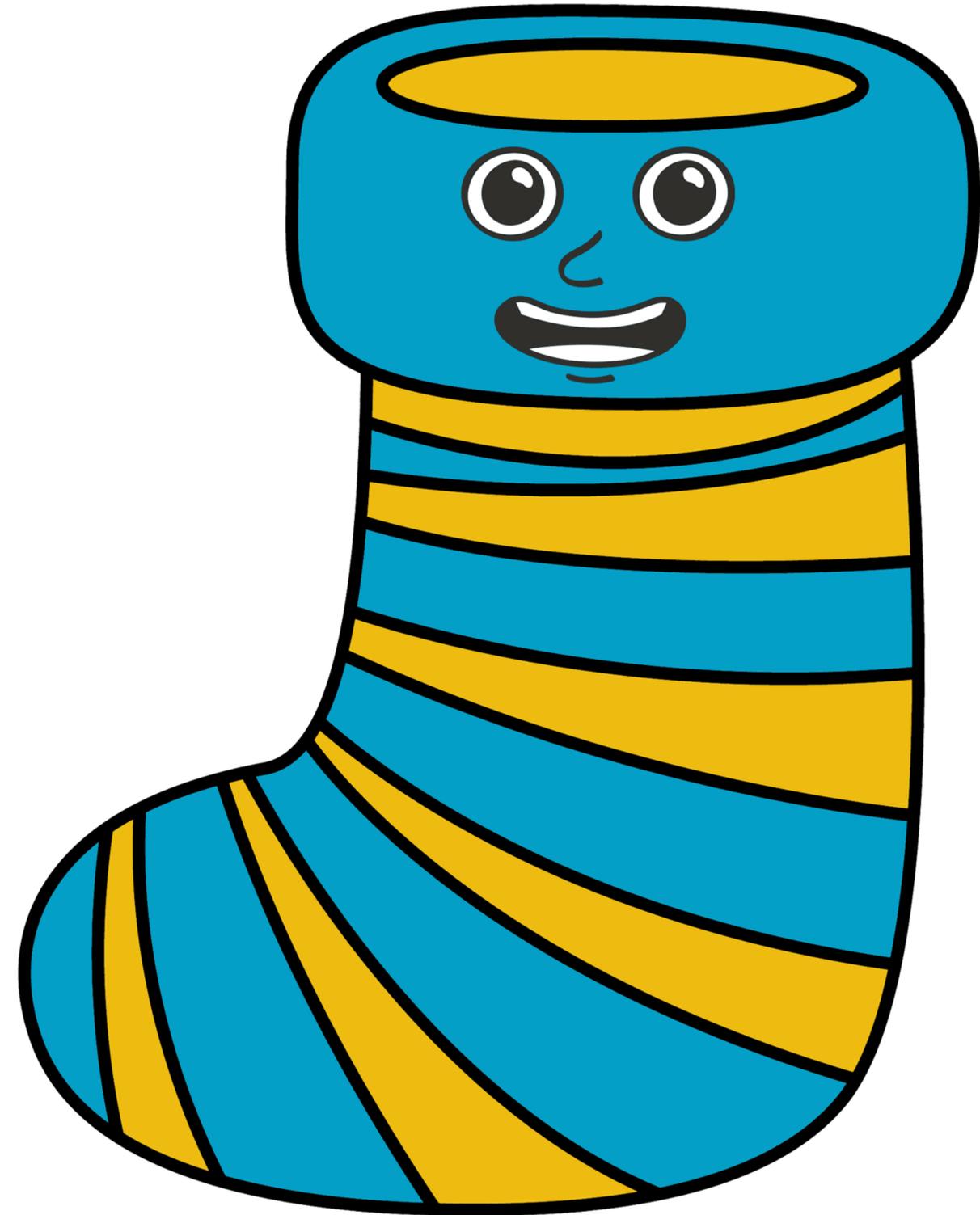
©PIANETABAMBINI.IT

In un piccolo cassetto di legno, abitavano tanti calzini di tutti i colori e fantasie.

Erano sempre in coppia, ordinati e felici di svolgere il loro compito di tenere i piedi al caldo.

Ma c'era un calzino speciale, di nome Pino, che si sentiva diverso dagli altri.

Pino era un calzino a righe blu e gialle, vivace e pieno di energia.



Un giorno, durante il bucato, il suo compagno scomparve misteriosamente.

Nessuno sapeva dove fosse finito. Così, quando tornò nel cassetto, si ritrovò da solo, senza il suo gemello.

Gli altri calzini lo guardavano con tristezza. "Oh, povero Pino, sei spaiato!" dicevano con compassione.

Ma Pino non si lasciò abbattere. Decise che, anche senza il suo gemello, avrebbe trovato un modo per essere felice.



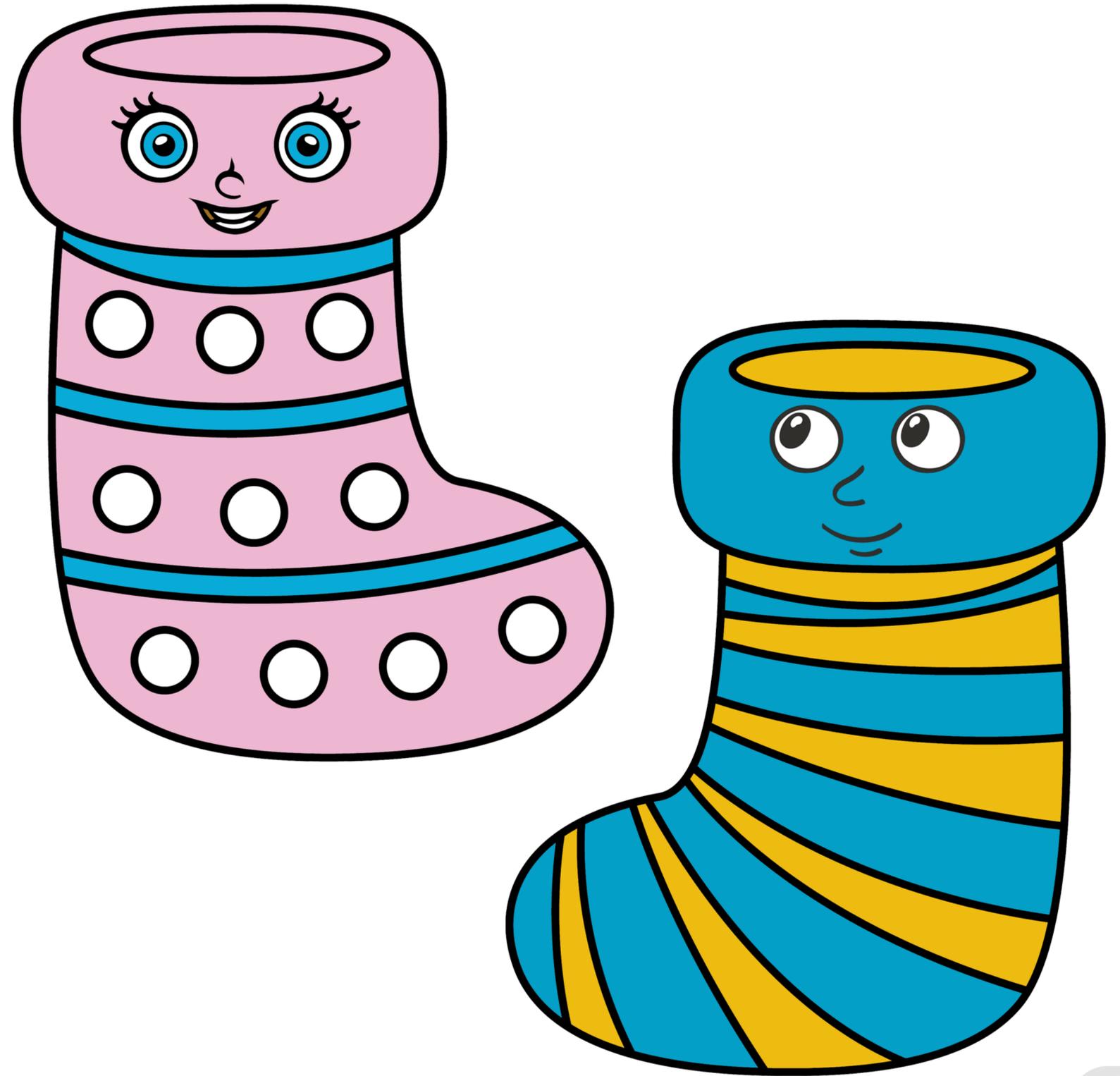
Così iniziò la sua avventura.

Un giorno, fu abbinato a un calzino rosa a pois bianchi e righe azzurre di nome Lella.

All'inizio, erano entrambi incerti: erano così diversi!

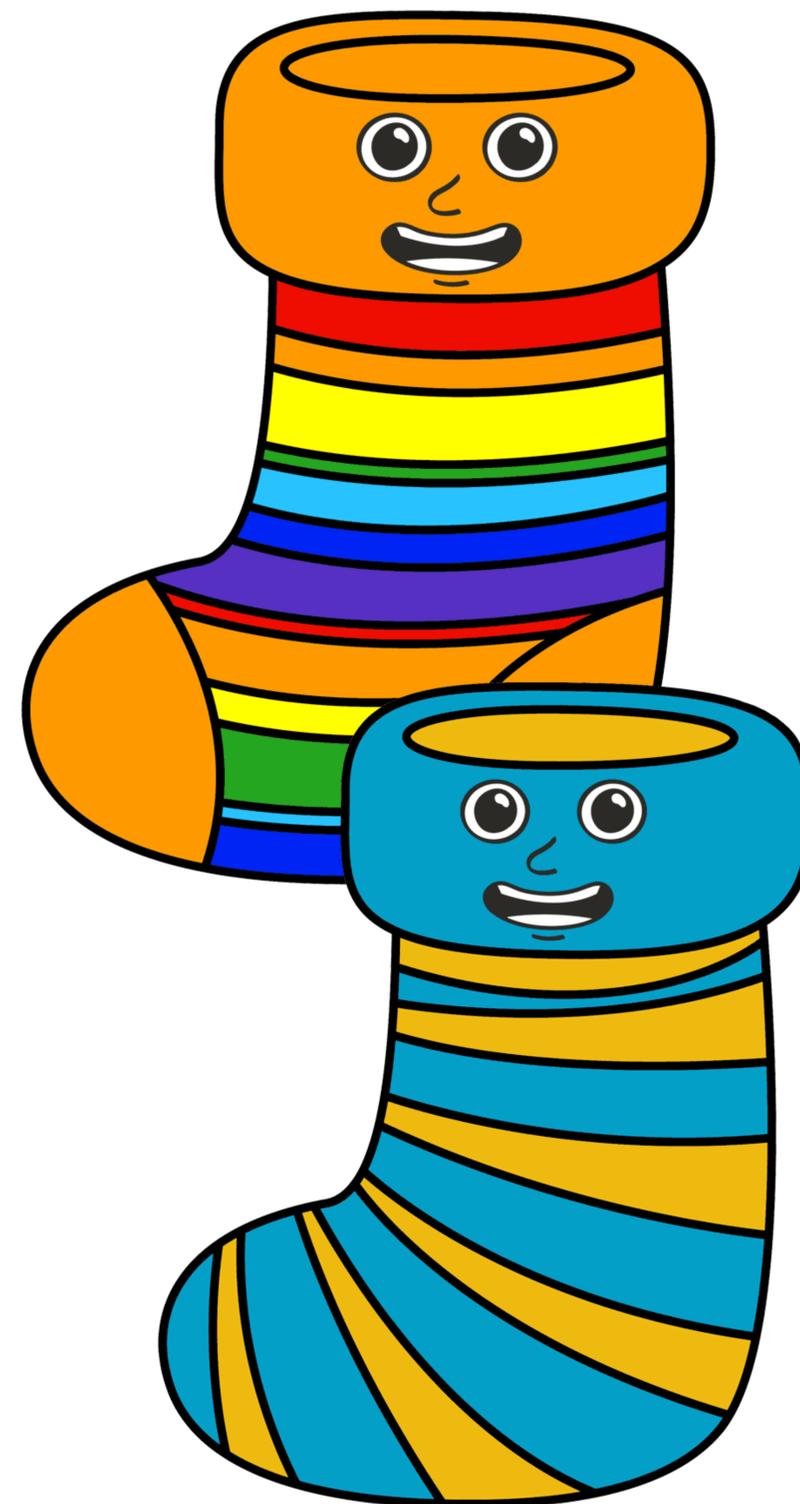
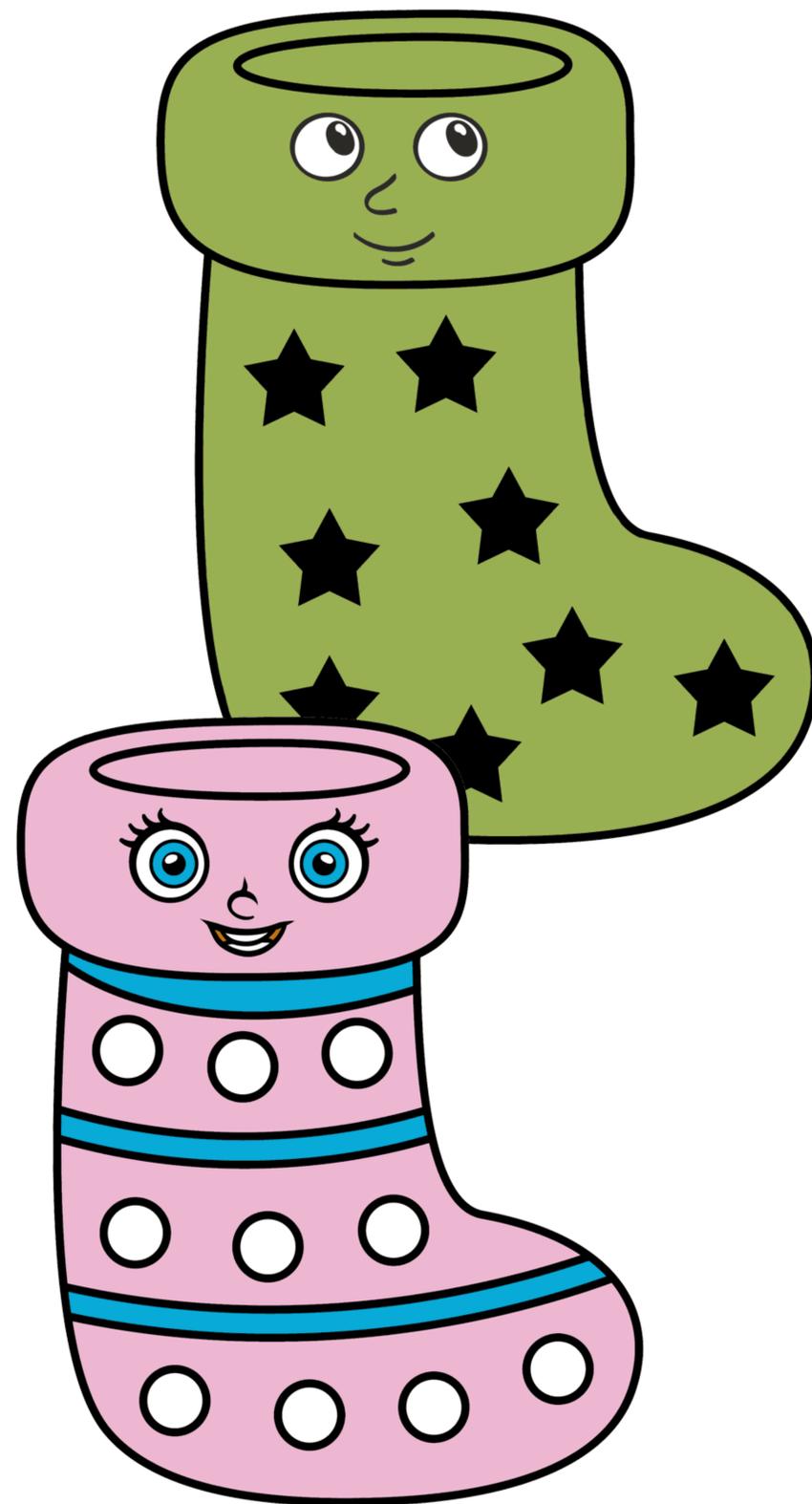
Ma presto scoprirono di avere molto in comune.

Entrambi amavano saltellare nei prati e scivolare sui pavimenti lucidi.



Con il tempo, Pino conobbe altri calzini spaiati: Arturo, il calzino verde con stelline nere, e Gigi, il calzino arcobaleno.

Insieme formarono un gruppo allegro e colorato, dimostrando che non serviva essere perfettamente abbinati per essere felici.



Ben presto, gli altri calzini del cassetto iniziarono a vedere le cose diversamente. Capirono che la diversità rendeva il mondo più bello e che ogni calzino, spaiato o meno, aveva il diritto di essere felice. Così, da quel giorno, nessuno si preoccupò più di essere perfettamente accoppiato. E Pino? Beh, lui continuò a vivere mille avventure, scoprendo che la vera felicità non dipende dall'essere uguali, ma dall'essere se stessi, con tutte le proprie meravigliose differenze.

